



# INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI

RAPPORTO STATISTICO  
ANNO 2020

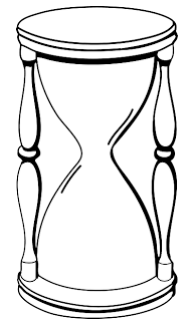
# Introduzione



- Nel diritto processuale penale italiano l'intercettazione è un mezzo di ricerca della prova tipico, in quanto previsto e disciplinato dall'art. 266 e seguenti del codice di procedura penale.
- Le intercettazioni sono diventate determinanti per la risoluzione di un numero sempre maggiore di casi generando un forte interesse a conoscere dati e informazioni sul numero, sulla tipologia e sui costi.
- La Direzione Generale di Statistica ha avviato un monitoraggio statistico periodico a partire dal 2003, anche se solo negli ultimi anni, con la diffusione sul territorio nazionale dei sistemi informativi, si è potuto perfezionare la rilevazione e migliorare l'attendibilità delle informazioni raccolte.

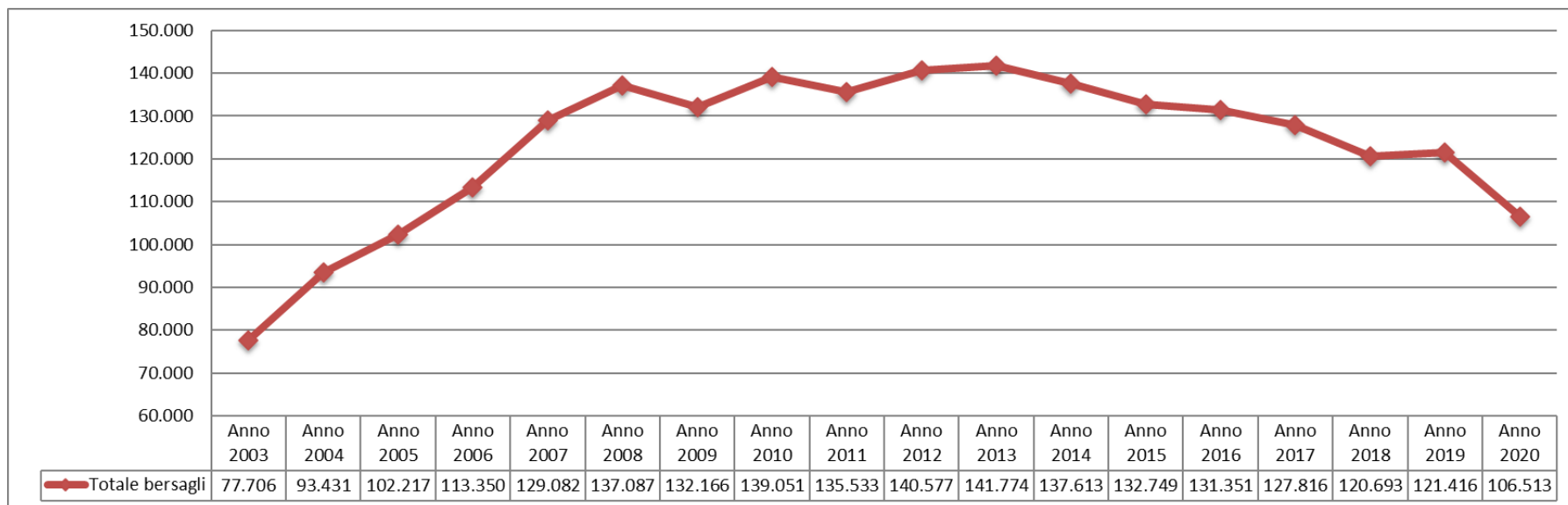
## Principali Variabili esaminate

- il numero di bersagli sottoposti ad intercettazione: utenze, ambienti, postazioni informatiche, caselle di posta elettronica, etc...;
- l'importo liquidato dagli uffici giudiziari al netto dell'IVA: importo di fatture per le quali il magistrato ha emesso il decreto di liquidazione registrato su apposito registro delle spese di giustizia (Registro 1/A/SG)
- la durata media delle intercettazioni: indicatore calcolato sulla base dei decreti di autorizzazione e di proroga emessi



# Trend storico dei bersagli

- Il numero dei bersagli nei 17 anni che vanno dal 2003 al 2020 è aumentato del 37%, con un tasso medio annuo del 1,9%.
- Il trend è stato di forte crescita per i primi 6 anni. Dal 2013 in poi si registra una flessione del numero dei bersagli, che nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, raggiunge un valore inferiore a quello del 2006.

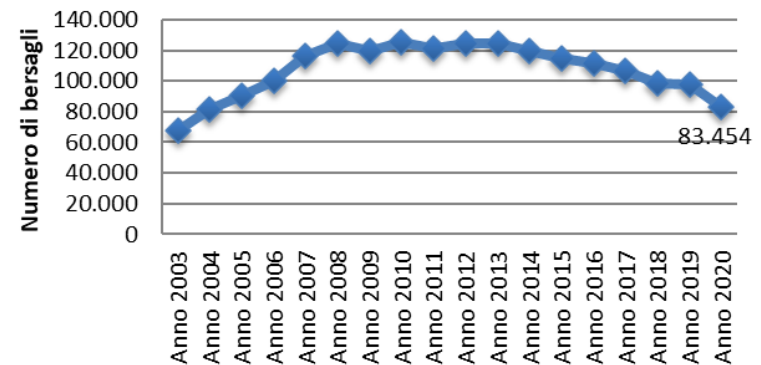


# Tipologia dei bersagli

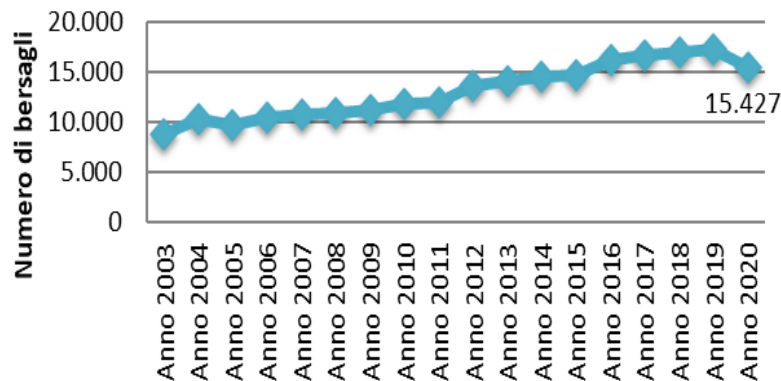


La riduzione dei bersagli è dovuta a quelli telefonici e ambientali. Continua invece la crescita dei bersagli relativi alle altre tipologie di intercettazione, tra cui le informatiche e telematiche.

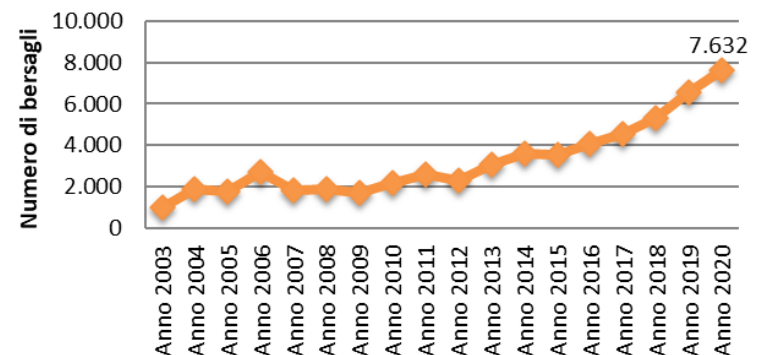
## Intercettazioni telefoniche



## Intercettazioni ambientali

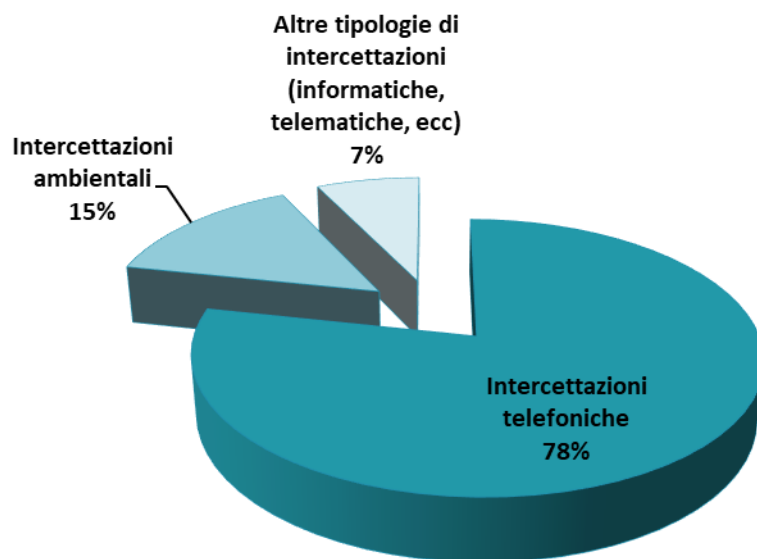


## Altre tipologie di intercettazioni (informatiche, telematiche, ecc)



# Bersagli per tipologia di intercettazione

Bersagli	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Intercettazioni telefoniche	87,4%	87,0%	88,8%	88,4%	90,3%	90,7%	90,3%	90,0%	89,3%	88,7%	87,9%	86,8%	86,3%	84,6%	83,4%	81,5%	80,4%	78,4%
Intercettazioni ambientali	11,3%	11,0%	9,5%	9,2%	8,3%	7,9%	8,4%	8,4%	8,8%	9,7%	9,9%	10,6%	11,0%	12,3%	13,0%	14,0%	14,1%	14,5%
Altre tipologie di intercettazioni (informatiche, telematiche, ecc)	1,3%	2,0%	1,7%	2,4%	1,4%	1,4%	1,3%	1,6%	1,9%	1,6%	2,2%	2,6%	2,7%	3,1%	3,6%	4,4%	5,4%	7,2%



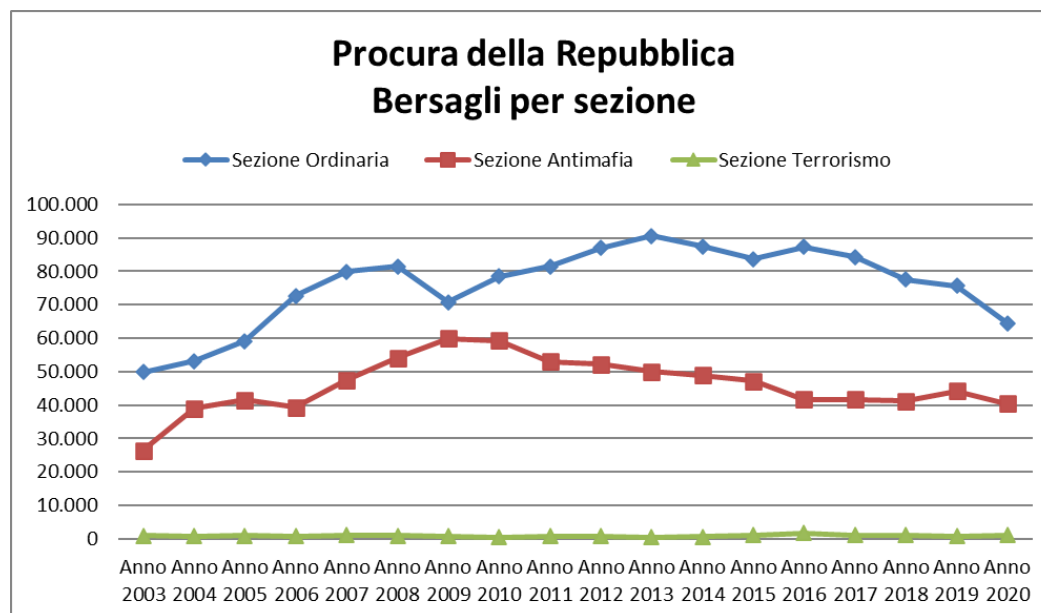
Nel 2020 la distribuzione percentuale dei bersagli per tipologia di intercettazione mostra ancora una netta prevalenza di quelle telefoniche (78%) rispetto alle ambientali (15%) e alle telematiche (7%).

# Bersagli per tipologia di ufficio



Ufficio	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello	134	350	290	274	222	265	381	463	184	292	159	352	264	445	417	552	502	373
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	199	171	275	300	253	310	309	334	269	323	446	237	389	160	281	336	248	168
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	77.373	92.910	101.652	112.776	128.607	136.512	131.476	138.254	135.080	139.962	141.169	137.024	132.096	130.746	127.118	119.805	120.666	105.972
<i>Sezione Ordinaria</i>	49.891	53.110	59.178	72.637	79.881	81.487	70.781	78.431	81.390	86.900	90.635	87.429	83.708	87.280	84.210	77.466	75.569	64.402
<i>Sezione Antimafia</i>	26.422	38.945	41.484	39.303	47.538	54.098	59.910	59.299	52.928	52.191	50.053	48.968	47.268	41.682	41.759	41.250	44.222	40.474
<i>Sezione Terrorismo</i>	1.060	855	990	836	1.188	927	785	524	762	871	481	627	1.120	1.784	1.149	1.089	875	1.096
<b>Totale bersagli</b>	<b>77.706</b>	<b>93.431</b>	<b>102.217</b>	<b>113.350</b>	<b>129.082</b>	<b>137.087</b>	<b>132.166</b>	<b>139.051</b>	<b>135.533</b>	<b>140.577</b>	<b>141.774</b>	<b>137.613</b>	<b>132.749</b>	<b>131.351</b>	<b>127.816</b>	<b>120.693</b>	<b>121.416</b>	<b>106.513</b>

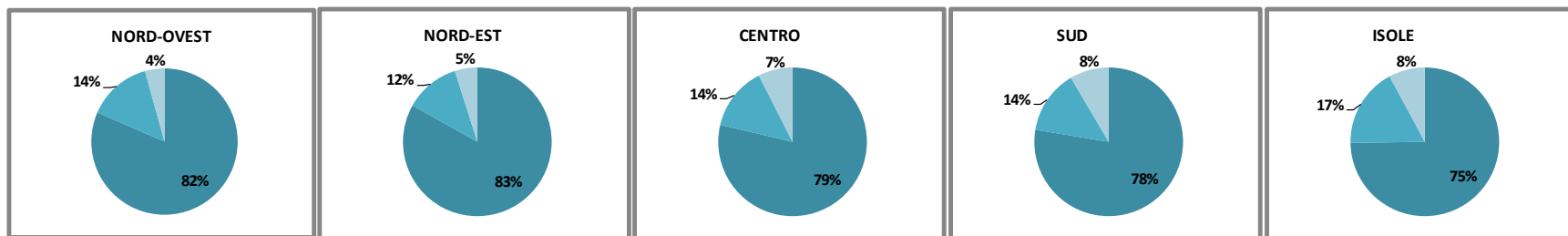
La quasi totalità delle intercettazioni è disposta dalla Procura ordinaria con più di un terzo dei bersagli intercettato dalle DDA (38%) e il resto dalle sezioni ordinarie. Marginale, anche se non trascurabile, il dato sulle intercettazioni disposte dalle sezioni antiterrorismo.



# Bersagli per area geografica

## Bersagli per tipologia di intercettazione e area geografica - Anno 2020

Bersagli	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE
Intercettazioni telefoniche	14.376	7.897	15.531	29.170	16.480
Intercettazioni ambientali	2.501	1.137	2.731	5.230	3.828
Altre tipologie di intercettazioni (informatiche, telematiche, ecc.)	760	465	1.480	3.192	1.735
<b>Totale Bersagli</b>	<b>17.637</b>	<b>9.499</b>	<b>19.742</b>	<b>37.592</b>	<b>22.043</b>



■ Intercettazioni telefoniche   ■ Intercettazioni ambientali   ■ Altre tipologie di intercettazioni (informatiche, telematiche, ecc.)

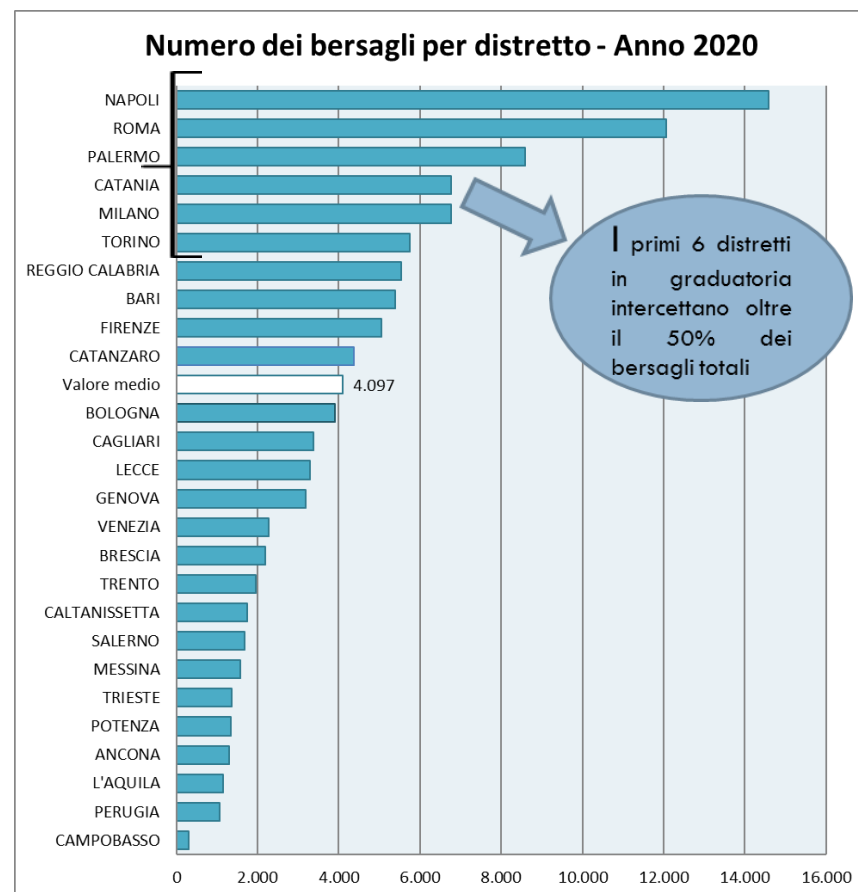
La distribuzione territoriale dei bersagli intercettati mostra che il 56% dei bersagli viene disposto nel sud (35,3%) e nelle isole (20,7%).

Analizzando la tipologia si può notare che in tali aree geografiche si fa meno uso delle intercettazioni telefoniche rispetto al centro – nord.

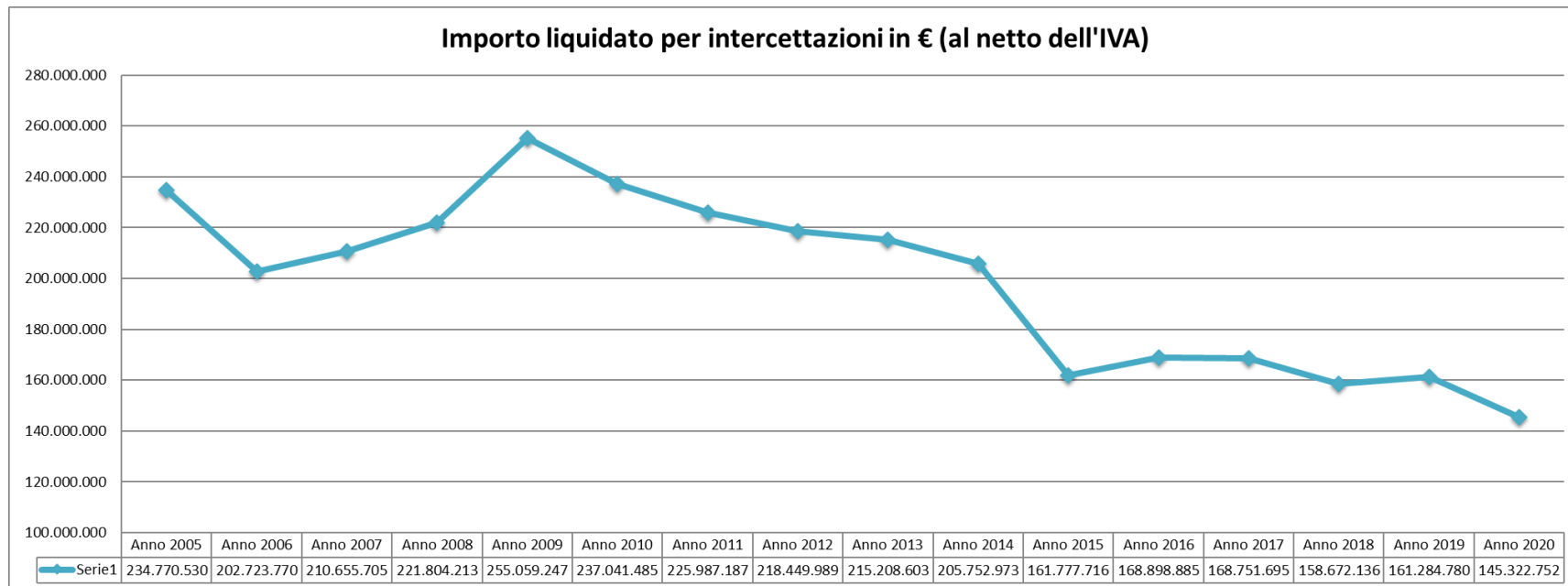


# Bersagli per distretto

Distretto	Anno 2020	valore percentuale	percentuale cumulata
NAPOLI	14.587	13,70%	13,7%
ROMA	12.070	11,33%	25,0%
PALERMO	8.589	8,06%	33,1%
CATANIA	6.772	6,36%	39,4%
MILANO	6.766	6,35%	45,8%
TORINO	5.748	5,40%	51,2%
REGGIO CALABRIA	5.528	5,19%	56,4%
BARI	5.388	5,06%	61,4%
FIRENZE	5.049	4,74%	66,2%
CATANZARO	4.361	4,09%	70,3%
BOLOGNA	3.910	3,67%	74,0%
CAGLIARI	3.384	3,18%	77,1%
LECCE	3.282	3,08%	80,2%
GENOVA	3.186	2,99%	83,2%
VENEZIA	2.274	2,13%	85,3%
BRESCIA	2.197	2,06%	87,4%
TRENTO	1.956	1,84%	89,2%
CALTANISSETTA	1.735	1,63%	90,9%
SALERNO	1.672	1,57%	92,4%
MESSINA	1.563	1,47%	93,9%
TRIESTE	1.359	1,28%	95,2%
POTENZA	1.338	1,26%	96,4%
ANCONA	1.300	1,22%	97,7%
L'AQUILA	1.144	1,07%	98,7%
PERUGIA	1.063	1,00%	99,7%
CAMPOBASSO	292	0,27%	100,0%



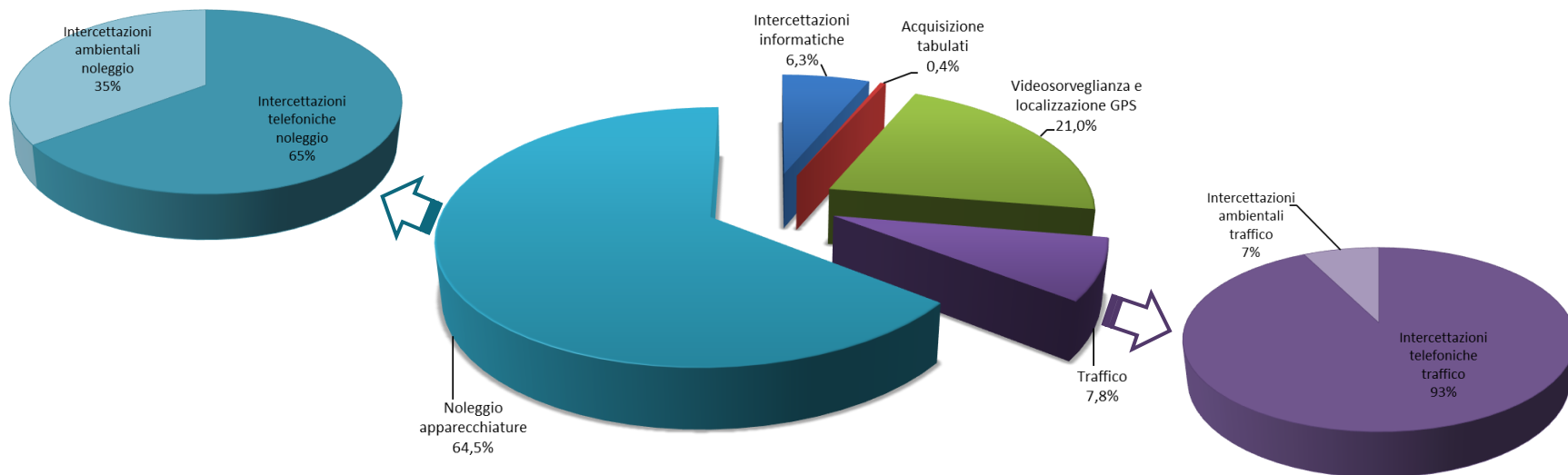
# Trend dei costi



Dal 2009 si osserva un trend in discesa dell'importo liquidato per le intercettazioni dagli uffici giudiziari. La riduzione verificatasi nel 2015 e l'incremento, più lieve, registrato nell'anno successivo è imputabile all'introduzione dell'obbligo, a partire da giugno 2014, della fatturazione elettronica che potrebbe aver causato un temporaneo blocco delle liquidazioni poi parzialmente recuperato. L'importo più basso si riferisce proprio al 2020, anno in cui l'emergenza epidemiologica ha rallentato l'attività degli uffici giudiziari.

# Tipologia dei costi

## Importi liquidati per tipologia (al netto dell'IVA) – Anno 2020



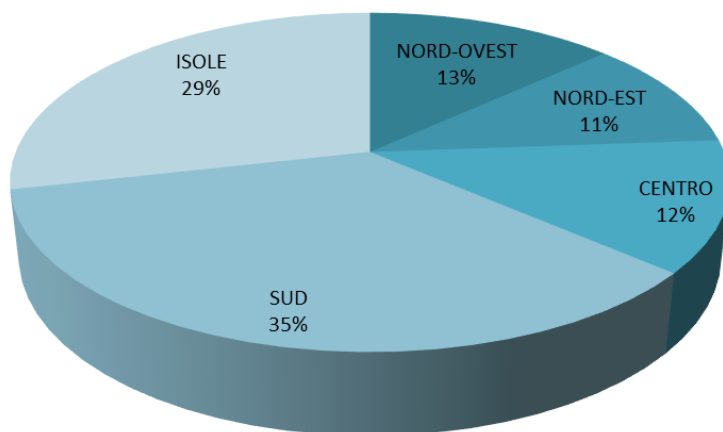
Tra gli importi liquidati per intercettazioni nel 2020, circa il 65% riguarda il noleggio degli apparati, l'8% il traffico telefonico, il 21% riguarda la videosorveglianza e la localizzazione GPS (costo indicativo del totale liquidato per intercettazioni che è in aumento), il 6% le intercettazioni informatiche. Marginale (0,4%) l'importo per l'acquisizione dei tabulati, una voce ad esaurimento residuale di vecchie pendenze, dal momento che ora è gratuita.

# Costi per area geografica

## Importo liquidato per intercettazioni (al netto dell'IVA) - Anno 2020

Area Geografica	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE
Importo liquidato	€ 19.281.061	€ 15.373.618	€ 18.133.214	€ 51.063.117	€ 41.471.742

### Importo liquidato per intercettazioni Anno 2020



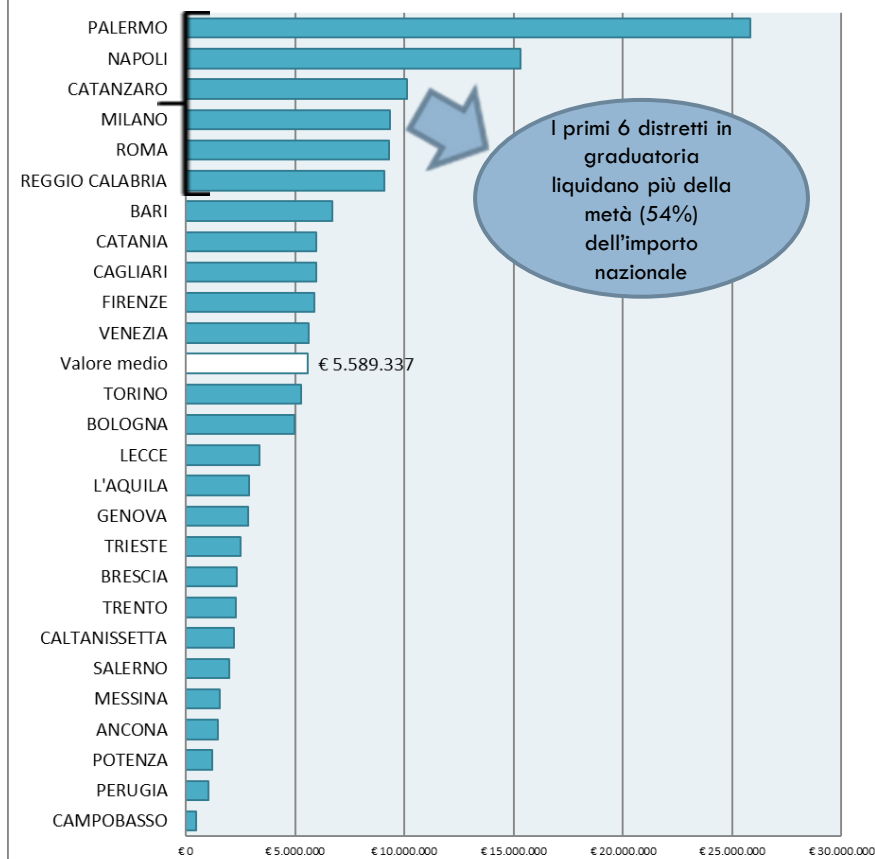
La spesa per intercettazioni si concentra soprattutto nel sud e nelle isole (64% dell'importo nazionale).

# Costi per distretto

## Importi liquidati per intercettazioni (al netto dell'IVA) - Anno 2020

Distretto	valore assoluto	valore percentuale	percentuale cumulata
PALERMO	€ 25.811.842	17,76%	17,8%
NAPOLI	€ 15.311.971	10,54%	28,3%
CATANZARO	€ 10.104.012	6,95%	35,3%
MILANO	€ 9.323.118	6,42%	41,7%
ROMA	€ 9.303.613	6,40%	48,1%
REGGIO CALABRIA	€ 9.063.945	6,24%	54,3%
BARI	€ 6.683.752	4,60%	58,9%
CATANIA	€ 5.975.406	4,11%	63,0%
CAGLIARI	€ 5.950.077	4,09%	67,1%
FIRENZE	€ 5.868.893	4,04%	71,1%
VENEZIA	€ 5.627.307	3,87%	75,0%
TORINO	€ 5.273.623	3,63%	78,7%
BOLOGNA	€ 4.952.940	3,41%	82,1%
LECCE	€ 3.355.280	2,31%	84,4%
L'AQUILA	€ 2.886.757	1,99%	86,4%
GENOVA	€ 2.838.855	1,95%	88,3%
TRIESTE	€ 2.515.683	1,73%	90,0%
BRESCIA	€ 2.310.733	1,59%	91,6%
TRENTO	€ 2.277.689	1,57%	93,2%
CALTANISSETTA	€ 2.182.814	1,50%	94,7%
SALERNO	€ 1.994.387	1,37%	96,1%
MESSINA	€ 1.551.603	1,07%	97,1%
ANCONA	€ 1.445.752	0,99%	98,1%
POTENZA	€ 1.213.198	0,83%	99,0%
PERUGIA	€ 1.049.687	0,72%	99,7%
CAMPOBASSO	€ 449.816	0,31%	100,0%

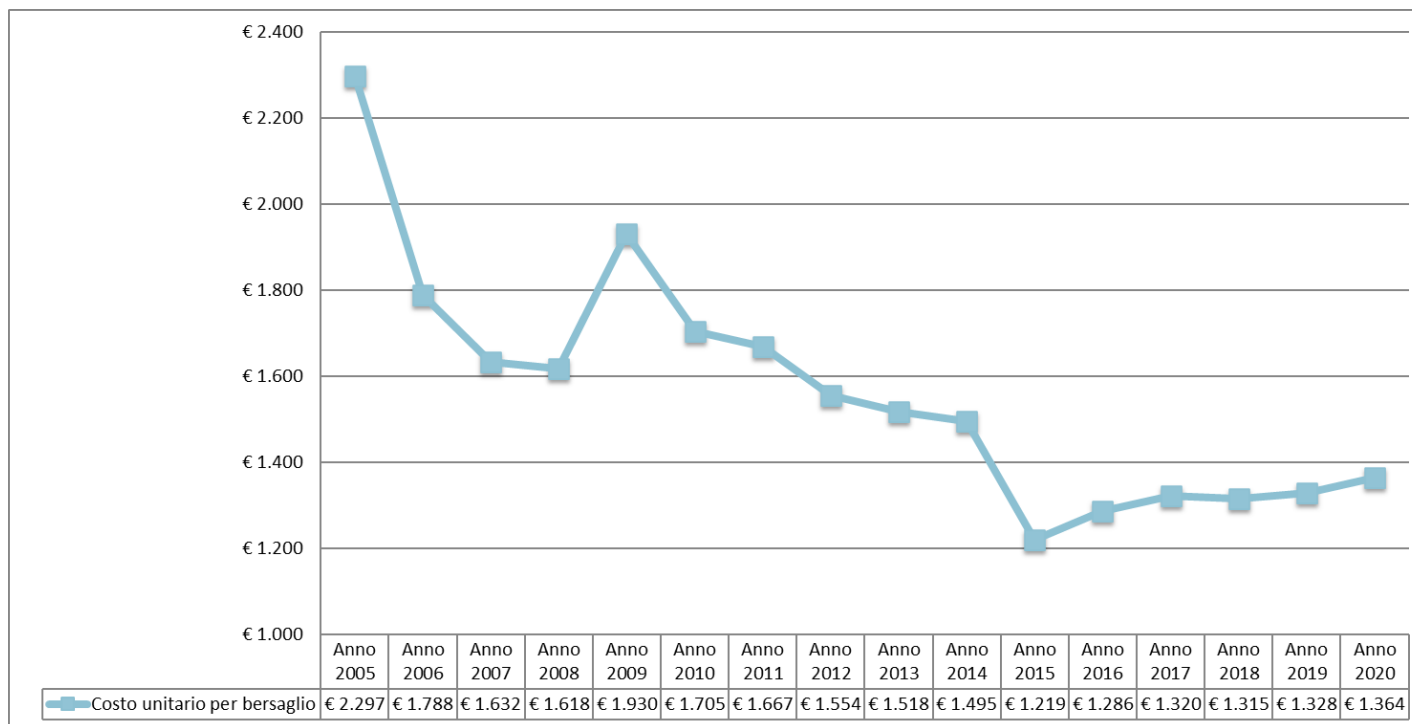
## Importo liquidato per intercettazioni - Anno 2020



# Costo unitario per bersaglio

Il costo di un bersaglio è calcolato come rapporto tra gli importi liquidati nell'anno e i bersagli dello stesso anno, ipotizzando che la liquidazione avvenga mediamente nello stesso anno dell'intercettazione.

L'indicatore mostra un trend decrescente fino al 2015. Negli ultimi 5 anni è in lieve crescita.



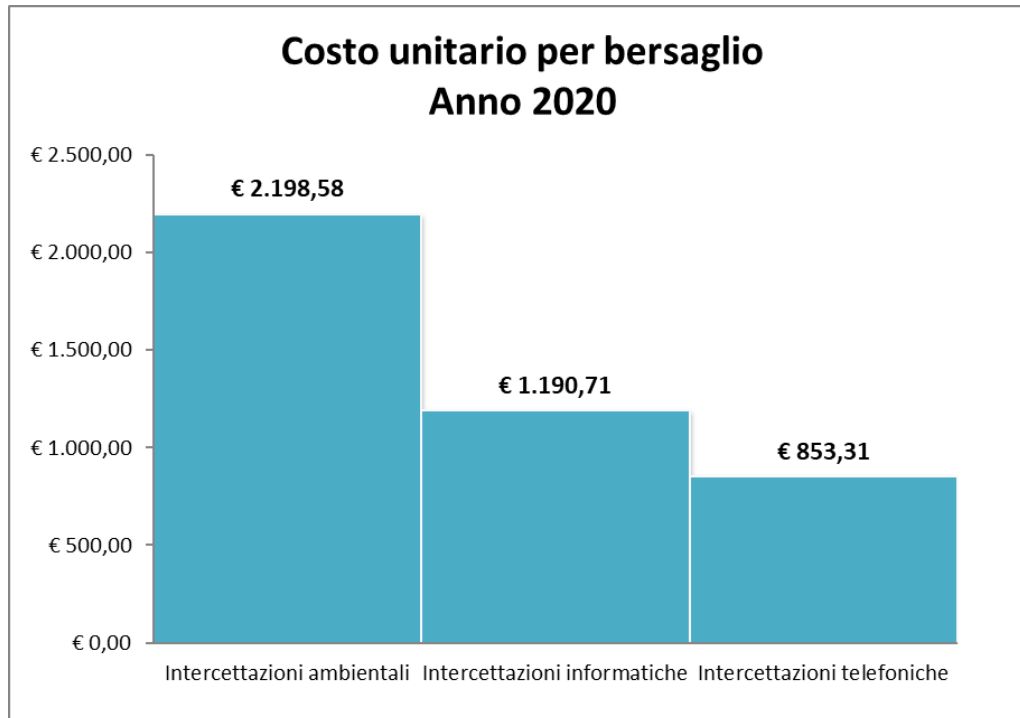
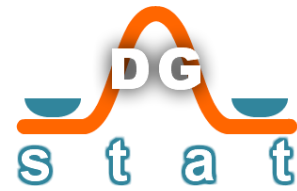
# Costo unitario per distretto



Distretto	Bersagli	Importi liquidati (al netto dell'IVA)	Costo unitario per bersaglio
PALERMO	8.589	€ 25.811.842	€ 3.005
L'AQUILA	1.144	€ 2.886.757	€ 2.523
VENEZIA	2.274	€ 5.627.307	€ 2.475
CATANZARO	4.361	€ 10.104.012	€ 2.317
TRIESTE	1.359	€ 2.515.683	€ 1.851
CAGLIARI	3.384	€ 5.950.077	€ 1.758
REGGIO CALABRIA	5.528	€ 9.063.945	€ 1.640
CAMPOBASSO	292	€ 449.816	€ 1.540
MILANO	6.766	€ 9.323.118	€ 1.378
BOLOGNA	3.910	€ 4.952.940	€ 1.267
CALTANISSETTA	1.735	€ 2.182.814	€ 1.258
BARI	5.388	€ 6.683.752	€ 1.240
SALERNO	1.672	€ 1.994.387	€ 1.193
TRENTO	1.956	€ 2.277.689	€ 1.164
FIRENZE	5.049	€ 5.868.893	€ 1.162
ANCONA	1.300	€ 1.445.752	€ 1.112
BRESCIA	2.197	€ 2.310.733	€ 1.052
NAPOLI	14.587	€ 15.311.971	€ 1.050
LECCE	3.282	€ 3.355.280	€ 1.022
MESSINA	1.563	€ 1.551.603	€ 993
PERUGIA	1.063	€ 1.049.687	€ 987
TORINO	5.748	€ 5.273.623	€ 917
POTENZA	1.338	€ 1.213.198	€ 907
GENOVA	3.186	€ 2.838.855	€ 891
CATANIA	6.772	€ 5.975.406	€ 882
ROMA	12.070	€ 9.303.613	€ 771



# Costo unitario per bersaglio delle diverse tipologie di intercettazioni



Il costo di un bersaglio, calcolato come rapporto tra gli importi liquidati in un anno e i bersagli dello stesso anno, emerge che le intercettazioni ambientali sono le più costose, seguite dalle informatiche e infine da quelle telefoniche.

	Importo liquidato nell'anno 2020	Bersagli intercettati nell'anno 2020	Costo unitario per bersaglio
Intercettazioni ambientali	€ 33.917.452	15.427	€ 2.198,58
Intercettazioni informatiche	€ 9.087.495	7.632	€ 1.190,71
Intercettazioni telefoniche	€ 71.212.135	83.454	€ 853,31



# Durata delle intercettazioni

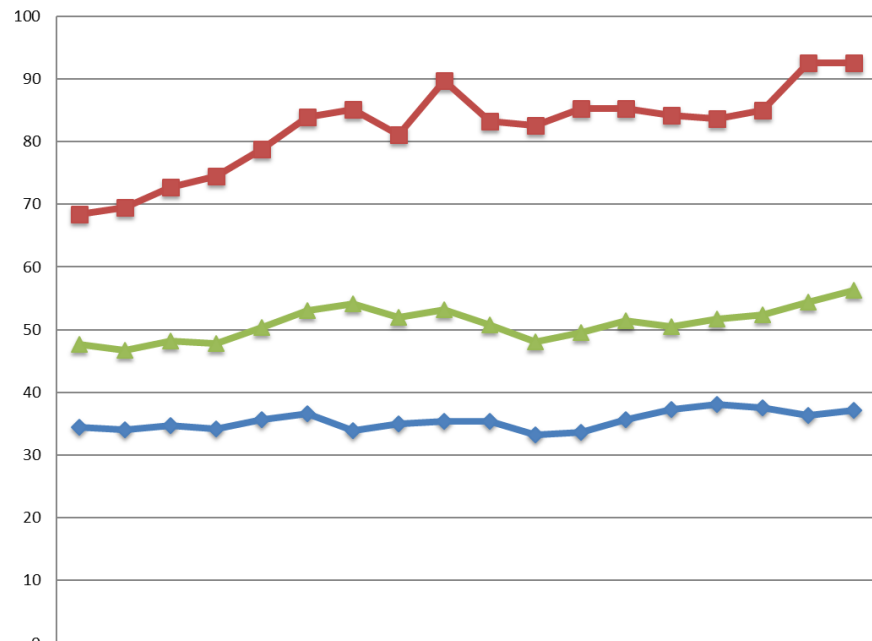
Le durate medie sono state stimate attraverso un indicatore calcolato sulla base del numero di decreti di autorizzazione emessi e delle successive proroghe autorizzate.

Per il calcolo si è tenuto conto delle durate massime fissate per legge per le intercettazioni ordinarie e per quelle riguardanti la criminalità organizzata (mafia e terrorismo).

Con riguardo alle prime, il termine è di 15 giorni con possibilità di proroga per ulteriori 15 giorni. Per quelle riguardanti la criminalità organizzata, il termine è di 40 giorni con possibilità di proroga per ulteriori 20 giorni. La durata totale è ottenuta come media ponderata della durata media delle due tipologie di intercettazione.

Si tenga conto che ogni decreto di autorizzazione e/o proroga può riferirsi a più di un bersaglio (in media 1,5 bersagli per decreto) e poiché una persona può avere più utenze o cambiare numero telefonico, la durata media di una intercettazione riferita all'unità di osservazione «indagato» può essere più lunga.

Durata media delle intercettazioni (in giorni) presso le Procure ordinarie



— Durata media intercettazioni ordinarie	34	34	35	34	36	37	34	35	35	35	33	34	36	37	38	38	36	37
— Durata media intercettazioni criminalità organizzata	68	70	73	74	79	84	85	81	90	83	83	85	85	84	84	85	93	93
— Durata media totale intercettazioni	48	47	48	48	50	53	54	52	53	51	48	50	51	50	52	52	54	56

# Conclusioni



- L'analisi delle serie storiche evidenzia che nel periodo 2003-20 il numero totale dei bersagli intercettati è aumentato del 37%, con un tasso di crescita medio annuo pari al 1,9%. Il trend è stato di forte crescita per i primi 6 anni. Dal 2013 in poi si registra una flessione del numero dei bersagli, che nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, raggiunge un valore inferiore a quello del 2006. La riduzione del 2020 è dovuta ai bersagli telefonici e ambientali perché quelli relativi ad altre tipologie di intercettazione, sempre in crescita, proprio nel 2020 raggiungono il valore massimo.
- A partire dal 2009 gli importi liquidati per le intercettazioni mostrano un trend discendente con un punto di minimo nel 2015, probabilmente ascrivibile al blocco delle liquidazioni avvenuto in seguito all'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica. L'importo più basso si riferisce proprio al 2020, anno in cui l'emergenza epidemiologica ha rallentato l'attività degli uffici giudiziari.
- L'analisi per tipologia di intercettazione evidenzia la netta prevalenza di quelle telefoniche (78%), probabilmente anche perché meno costose. Negli ultimi anni si tende però a fare maggior uso di quelle telematiche.
- L'analisi per area geografica mostra che il 56% dei bersagli viene disposto nel sud e nelle isole, dove si concentra la maggior parte della spesa sostenuta per intercettazioni (64% dell'importo nazionale).
- Nel sud e nelle isole inoltre si fa più uso delle intercettazioni ambientali e telematiche rispetto al centro – nord. Il maggiore ricorso a intercettazioni ambientali e telematiche, più costose delle telefoniche, può anche spiegare il più elevato costo unitario per bersaglio osservato in alcuni distretti.

Ministero della Giustizia



Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa